

Roma, 28 gennaio 25

Alle Strutture Regionali e Territoriali
F.N.S.-C.I.S.L.-LORO SEDI

Oggetto: D.D.L. n. 2139- Misure in materia di Ordinamento del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Cari Amici,

vi informiamo che nella recente audizione presso la Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati sul Disegno del Decreto Legge in oggetto, abbiamo rappresentato attraverso il Segretario Confederale CISL Ignazio Ganga le seguenti osservazioni riferite agli articoli che riguardano la nostra categoria:

Art. 12 - Delega al Governo per la disciplina in materia di funzioni, compiti e rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

La CISL valuta positivamente il contenuto di questo articolo. E' necessario, infatti, intervenire sull'Ordinamento del personale per poter riconoscere attraverso le opportune modifiche dei nuovi ruoli e qualifiche che permettano in primis il riconoscimento della professionalità acquisita negli anni dagli operatori del Corpo e una migliore risposta al Paese in termini di garanzia del servizio di soccorso e di quello istituzionale prestato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'operazione di riordino delle carriere e del riconoscimento della professionalità deve, secondo la CISL, partire dai ruoli del personale non direttivo-non dirigente, cioè da quel personale che in turno quotidianamente garantisce l'attività di soccorso e dal lavoro svolto dal personale dei ruoli tecnici e amministrativi.

Preoccupa, invece, **il comma 4) dell'art.12** che indica come dall'applicazione dell'articolo in questione non debbano derivare nuovi oneri a carico della finanza pubblica. Nessun vero processo riformatore anche se contenuto nella sua portata si può, infatti concretamente attuare senza il necessario investimento economico, allo scopo di evitare solo interventi di mera facciata, e non riconoscendo le aspettative dei lavoratori del Corpo.

Art. 13 - Ulteriori disposizioni in materia di accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

La CISL esprime apprezzamento per l'intervento proposto dal legislatore che accoglie le sollecitazioni sindacali nel prevedere, durante le fasi concorsuali sia esterne che interne riferite al personale del Corpo, che il diploma di secondo grado possa essere conseguito dal candidato entro la data di svolgimento della prima prova, anche preselettiva della procedura concorsuale o della selezione interna.

Art. 14 - Ulteriori disposizioni in materia di assunzioni e trasferimenti del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

La CISL valuta positivamente il contenuto di questo articolo che al **comma 1** accoglie le richieste sindacali di aumentare l'organico di 54 unità del personale del ruolo degli Ispettori antincendi, mediante l'assunzione in servizio degli idonei della graduatoria del concorso interno approvata nel 2023.

Di contro avanziamo le nostre perplessità sul **comma 2**) in quanto riteniamo che il vincolo di permanenza presso la prima sede di assegnazione del personale neo assunto del ruolo dei vigili e dei direttivi debba essere completamente abrogato dal disposto normativo che lo prevede.

Sospendere questa anacronistica norma non solo risponde alle esigenze dei lavoratori neo-assunti, ma consentirebbe una miglior organizzazione del servizio sul territorio.

L'inserimento del vincolo di due anni sta determinando, infatti, difficoltà nei processi di mobilità del personale e un forte disagio dovuto al pendolarismo dei lavoratori fuori sede.

Saluti.

Il Segretario Generale

(Massimo VESPIA)
